



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 364/2022

Reg. Concessioni N. 35/2022

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in favore della società "Riccardo Sanges & C. S.r.l." per occupare una struttura coperta di metri quadrati 150,00 ed un'area scoperta limitrofa di metri quadri 300,00 situata nel Comune di Trapani - località Isolella Nord del porto di Trapani, destinata a Posto di Controllo Frontaliero (P.C.F.), per l'esercizio dei compiti istituzionali degli Enti/Amministrazioni titolati ai controlli.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di luglio (20.07.2022) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n.243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- Dott. Pasqualino Monti, nato ad [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* dell'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE, giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.282 del 13.07.2021, con sede in Palermo nella via Piano

dell'Ucciardone n. 4, dove e' domiciliato per la carica, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it di seguito chiamata, per brevitaa", "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- L'avv. [REDACTED] nato ad [REDACTED] ([REDACTED]) l' [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro-tempore* della societa' "Riccardo Sanges & C. s.r.l." con sede a Trapani nella Via Libica n. 19, dov'e' domiciliato per la carica, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato 6.463.029,00 (seimilioniquattrocentosessantatremilaeventinove/00), codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Trapani e P.I.V.A.: 00061180816, pec: riccardosanges@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferitogli dalla delibera del Consiglio d'Amministrazione del 13.07.2022, depositata in copia presso gli Uffici dell'AdSP, di seguito per brevitaa', chiamata anche Concessionario

- dall'altra parte.

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della legge n.84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Trapani, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilitaa' Sostenibili;

- 3) con istanza del 29.04.2021 (prot. AdSP n. 7305 del 30.04.2021) la Società Riccardo Sanges & C. s.r.l. ha chiesto all'AdSP il rilascio della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav. e la contestuale anticipata occupazione, ex art. 38 Cod. Nav, per l'uso di una struttura coperta di facile rimozione (realizzata a cura e spese dell'Autorità) di mq 150,00 e di un'area scoperta limitrofa di mq 300,00, ubicata in località Isolella Nord del porto di Trapani, destinata a Posto di Controllo Frontaliero (P.C.F.), per l'esercizio dei compiti istituzionali degli Enti/Amministrazioni titolati ai controlli (Ministero della Salute, Agenzia delle Dogane, etc.);
- 4) in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorità, ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;
- 5) con nota (prot. AdSP n. 14417) del 27.09.2021 è stato rilasciato il parere favorevole dell'Area Operativa dell'Ente;
- 6) con nota (prot. AdSP n. 1911) del 01.02.2022 è stato rilasciato il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente;
- 7) con nota (prot. AdSP n. 6139) del 25.02.2022 la Capitaneria di Porto di Trapani ha reso il proprio parere favorevole;
- 8) in data 09.03.2022 è stato acquisito il parere favorevole (n.51/2022) del Comitato di Gestione dell'Ente;
- 9) con nota prot. n. 7885/RU del 09.05.2022 l'Agenzia delle Dogane, delle Accise e dei Monopoli di Trapani ha espresso il proprio nulla osta;
- 10) con nota (prot. AdSP n. 6237) del 14.04.2022 è pervenuta l'informativa antimafia negativa relativa alla società Riccardo Sanges & C. s.r.l. rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.;

11) l'Ufficio competente dell'AdSP con nota prot. n. 10077 del 29.06.2022 ha comunicato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della suddetta licenza di concessione;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i.;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTO il Regolamento interno dell'AdSP d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, **concede alla Societa' "Riccardo Sanges & C. s.r.l."**, come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, l'occupazione e l'uso di una struttura coperta di facile rimozione di mq 150,00 (realizzata a cura e spese dell'Autorita' di Sistema Portuale) e di un'area scoperta limitrofa di mq 300,00, asservita, ubicata in localita' Isolella nord del porto di Trapani, destinata a Posto di Controllo Frontaliero (P.C.F.), per l'esercizio dei compiti istituzionali degli Enti/Amministrazioni titolati ai controlli (Ministero della Salute, Agenzia delle Dogane, etc.), meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera "A"**.

Art. 2) Durata

La presente concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra', la durata **di anni quattro (4) a decorrere dal 15 luglio 2022 con scadenza al 14 luglio 2026**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato a questa AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone **l'importo complessivo provvisorio di euro 23.990,41** (ventitremilanovecentonovanta,41), di cui euro 2.793,41 (duemilasettecentonovantatre,41) a titolo di rateo canone per l'anno 2022 (periodo dal 15.07.2022 al 31.12.2022), euro 5.997,60 (cinquemilanovecentonovantasette,60) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023, euro 5.997,60 (cinquemilanovecentonovantasette,60) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2024, euro 5.997,60 (cinquemilanovecentonovantasette,60) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2025, euro 3.204,20 (tremiladuecentoquattro,20) a titolo di rateo canone provvisorio per l'anno 2026 (periodo dal 01.01.2026 al 14.07.2026).

Al riguardo si da' atto che il concessionario ha corrisposto il rateo di canone demaniale relativo all'anno 2022 relativo al periodo dal 15.07.2022 al 31.12.2022, come da ricevuta di pagamento n. 1691 del 29.04.2022 e che il rateo relativo al periodo dal 01 maggio 2022 al 14.07.2022 di euro 1.232,39 gia' corrisposto, giusta la citata ricevuta di pagamento, sara' considerato dall'Ente quale acconto del canone per l'anno 2023.

Per gli anni 2023 e seguenti il canone demaniale annuo dovra' essere versato entro 20 giorni dalla richiesta dell'AdSP.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01.01.2023, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'AdSP potrà dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime.

Il concessionario è obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorità dell'AdSP adottate nel periodo di validità del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale

Si dà atto che a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione demaniale marittima il concessionario ha costituito il deposito cauzionale di euro 15.000,00 a mezzo di polizza fidejussoria per cauzioni n. 187242428 e dell'appendice di variazione n. 1 rilasciate in data 12.04.2022 dalla Unipolsai Assicurazioni S.p.A.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di

Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario manleva in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione.

Il concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge n.388/2000, il concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente licenza e' peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'Autorita' di Sistema Portuale revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente;
- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorita' di Sistema Portuale ogni variazione in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e

della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario e' obbligato ad utilizzare i beni demaniali marittimi oggetto del presente atto esclusivamente per gli scopi autorizzati;

- il concessionario ha l'obbligo di garantire alle Amministrazioni sanitarie ed agli altri Enti titolati di effettuare i controlli, assicurando per tale scopo il pieno godimento e la funzionalita' della struttura oggetto della concessione destinata a P.C.F.;

- il concessionario ha l'obbligo, altresì, di garantire l'utilizzo della predetta struttura P.C.F. anche agli altri operatori/impresе portuali autorizzati ad operare nel porto;

- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato a munirsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che non sono di competenza dell'Autorita' di Sistema Portuale, in relazione alle attivita' esercitate sui beni demaniali concessi;

- i costi connessi all'attivazione ed al mantenimento delle varie utenze (luce, acqua, telefono, etc.) sono a totale carico del concessionario;

- il concessionario dovra' essere costantemente in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e conseguentemente essere in possesso di D.U.R.C. regolare, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla presente concessione, ex art. 47 Cod. Nav.;

- il concessionario e' tenuto, inoltre, ad effettuare la pulizia ordinaria del P.C.F. ed a concorrere alle spese necessarie per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché

per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dal soggetto/Autorita' competente;

- il concessionario dovra' provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, previa comunicazione e/o richiesta scritta, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'Autorita' di Sistema Portuale e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorita' e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorita' ha comunque facolta' di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorita' vi provvedera' d'ufficio, con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo dello stesso concessionario di pagare le spese eccedenti e fatta salva comunque la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;
- il concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- il concessionario si obbliga a rimettere in pristino stato l'area scoperta assentita in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- il concessionario si obbliga a riconsegnare, a propria cura e spese, il manufatto in concessione, rimuovendo materiali, attrezzature, etc., a semplice richiesta dell'Autorità ed in ogni caso alla scadenza della concessione;
- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, etc, e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nell'area oggetto di concessione;
- il concessionario si obbliga a provvedere (a propria cura e spese) a delimitare l'area scoperta in concessione con idonea segnaletica orizzontale;
- il concessionario si obbliga a provvedere a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP;
- il concessionario si obbliga a provvedere a propria cura e spese all'acquisizione eventuali delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Trapani;
- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del nuovo Piano Regolatore del Porto di Trapani, in corso di adozione e/o approvazione, i beni demaniali concessi dovranno essere lasciati liberi da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell'Ente, senza nulla a pretendere nei confronti dell'AdSP;
- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D. L.gs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- sebbene nella relazione illustrativa allegata non si evincono attività soggette al Nulla osta ed il Certificato di prevenzione incendi, resta inteso che qualora necessario in

funzione dello specifico uso della struttura P.C.F., il richiedente, provveda a propria cura e spese a richiedere il suddetto Nulla Osta e Certificato, ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari; qualora il citato Nulla Osta e/o certificato di prevenzione incendi non sia necessario occorre produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- il concessionario è obbligato a corrispondere tutte le tasse e le imposte dovute per legge connesse ai beni demaniali concessi;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, ai fini degli adempimenti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo), entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione della presente concessione, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il modello di domanda di concessione D1 relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, generato dall'applicativo Do.Ri., riportante al piè di pagina ID numerico e il codice alfanumerico, nonché il file xml del Mod.1 su supporto rigido unitamente ai rilievi planimetrici in formato dwg, mediante l'utilizzo del citato applicativo (Do.Ri.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla concessione;

- il concessionario entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto dovrà procedere, qualora dovuto, all'accatastamento degli immobili e contestuale intestazione con le seguenti modalità: "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE", con sede in Roma (RM), C.F. 97905230583, - diritti e oneri reali "PROPRIETA'" - per 1/1 - e denominazione concessionario "Riccardo Sanges & C. s.r.l.", C.F.: 09242921006 - diritti e oneri reali "USO per 1/1 CONCESSIONARIO";

- è obbligo del concessionario procedere alla rettifica di eventuali difformità tra lo stato dei luoghi, i dati censuari (toponomastica, classe, z.c., categoria, consistenza etc.);

- considerato che il tunnel mobile retrattile indicato in planimetria nell'area esterna richiesta in concessione non e' stato realizzato, il concessionario si obbliga, qualora lo stesso risulti necessario per una migliore ed efficiente funzionalita' del P.C.F., a realizzarlo a propria cura e spese;
- il concessionario si impegna a produrre all'Ente, entro il termine di 30 giorni dalla data di rilascio della presente concessione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilita' civile verso terzi e per gli eventuali danni da incendio e fulmine al manufatto in concessione, rilasciata da una societa' assicurativa bene accetta all'Autorita';
- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore il 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adspalermo.it.

Art. 6) Revoca e Decadenza

La presente concessione e' revocabile in tutto o in parte per specifici motivi inerenti il pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compenso, indennizzo o rimborso per le spese sostenute per gli eventuali lavori/opere da effettuare per rendere idonea la struttura P.C.F. e per la sua messa in esercizio.

Parimenti, l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi di cui all'art. 47 Cod. Nav. senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, di dichiarazione di decadenza, di rinuncia o di scadenza della stessa concessione il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando le strutture installate e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione di eventuali manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

Nel caso di decadenza dalla presente concessione, il concessionario non potrà vantare alcun diritto, risarcimento, rimborso od indennizzo per le spese nel frattempo sostenute per eventuali opere di manutenzione ordinaria o straordinaria.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 7) Esercizio diretto della concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) Clausole di esonero di responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale dei beni demaniali concessi e/o realizzati, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale concessa, la stessa dovesse rendersi inservibile per il concessionario, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto concessorio con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario e' obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attivita' esercitate nel bene demaniale concesso.

Articolo 9) Elezione di domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la **“Societa’ Riccardo Sanges & C. s.r.l.”**, elegge domicilio in Trapani, nella Via Libica, n.19, posta elettronica certificata: riccardosanges@pec.it .

Art. 10) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente al presente atto di concessione sono poste interamente a carico del concessionario. Il concessionario e’ obbligato a corrispondere all’AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall’atto in oggetto.

La presente concessione si e’ perfezionata con la sottoscrizione del presente atto.

Articolo 11) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione nel relativo Regolamento d’esecuzione, nella legge 28-01-1984 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell’Autorita’.

I comparanti mi dispensano dalla lettura dell’allegato “A”:

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest’atto pubblico informatico, non in contrasto con l’ordinamento giuridico, da me letto, mediante l’uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparanti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta’.

Quest’atto e’ scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e’ sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita’ personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell’Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 20 luglio 2022

Per l'AdSP
Il Presidente
Dott. Pasqualino Monti n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Il Concessionario

Riccardo Sanges & C. s.r.l.

Avv.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).